

Repertorio n. 31046

Raccolta n. 14728

Atto costitutivo della

“Fondazione degli Architetti P.P.C. di Parma e Piacenza”

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemiladieci. Il giorno di lunedì diciannove del mese di luglio

(19 luglio 2010)

in Parma (PR), via Verdi n. 6,

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Bedonia, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, assistito dai testimoni, signori: Guareschi Cecilia, nata a Soragna (PR) il giorno 13 ottobre 1962, ivi domiciliata in via Facchini n. 11 e Rizzardi Luciana, nata a Salsomaggiore Terme (PR) il giorno 25 agosto 1950, domiciliata a Fidenza (PR), via Pascoli n. 29;

sono presenti:

Tassi Carboni Alessandro, nato a Parma (PR) il giorno 20 agosto 1961, domiciliato a Parma (PR), stradello Nattini Amos n. 3, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio, in nome e per conto dell'

- **“ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PARMA”**, ente di diritto pubblico, con sede in Parma (PR), borgo Retto n. 21/a, codice fiscale: 80012550341, di nazionalità italiana;

a quanto oltre autorizzato in virtù dei poteri ad esso conferiti con deliberazioni del Consiglio in data 3 marzo 2010, n. 08, in data 30 marzo 2010, n. 12 e in data 1° giugno 2010, n. 20 che in, in originale, si allegano in un sol plico al presente atto con lettera **“A”**;

Dodi Benito, nato a Cadeo (PC) il giorno 12 luglio 1942, domiciliato a Gossolengo (PC), via Soprani n. 49, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella

sua qualità di Presidente del Consiglio, in nome e per conto dell'

- **“ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA”**, ente di diritto pubblico, con sede in Piacenza (PC), via Scalabrini n. 113, codice fiscale: 91005510333, di nazionalità italiana;

a quanto oltre autorizzato in virtù dei poteri ad esso conferiti con deliberazioni del Consiglio in data 9 marzo 2010, n. 1021 e in data 8 giugno 2010, n. 1032 che in originale si allegano in un sol plico al presente atto con lettera **“B”** (i detti “Ordini” in seguito per brevità saranno congiuntamente denominati anche come “Fondatori Promotori”, “Fondatori” o “Promotori”);

comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali, con il presente atto, dichiarano di stipulare e convenire quanto segue.

Articolo 1)

Per iniziativa dei Fondatori **“ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PARMA”** e **“ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA”**, i medesimi, ai sensi della normativa di cui al Libro I del cod. civ. (artt. 14 e sgg.), costituiscono, allo scopo di valorizzare la disciplina dell'architettura e della professione di architetto, la **“Fondazione degli Architetti P.P.C. di Parma e Piacenza”** (in seguito per brevità denominata anche “Fondazione”) disciplinata dalle norme seguenti e da quelle dello Statuto che, dai comparenti, dalle testimoni e da me Notaio firmato, si allega al presente atto con lettera **“C”**.

Articolo 2)

La Fondazione non ha scopo di lucro e, affiancando gli Ordini degli Architetti P.P.C. delle Province di Parma e Piacenza, ha come scopo la valorizzazione della disciplina

dell'architettura e della professione di architetto mediante:

a) l'organizzazione di corsi di aggiornamento istituzionali su delega dell'Ordine professionale o di Università e di corsi di formazione e di specializzazione di interesse della categoria;

b) la promozione e la divulgazione di studi e di ricerche sulle dinamiche di trasformazioni dell'edilizia e del territorio;

c) l'organizzazione e la partecipazione al confronto pubblico, attraverso tutte le forme ritenute opportune, sui contenuti delle problematiche relative all'architettura ed alla professione di architetto (seminari, mostre, dibattiti, convegni e simili);

d) la raccolta, il coordinamento, la comparazione, la pubblicazione delle informazioni e degli studi, in qualsiasi forma, concernenti l'attività relativa a settori di interesse degli architetti;

e) la promozione, la difesa e l'adeguamento, anche nella scuola, della figura professionale dell'architetto;

f) la riqualificazione delle specifiche competenze professionali e l'osservatorio permanente dei nuovi ruoli e servizi che caratterizzano l'attività propria dell'architetto;

g) la realizzazione di interventi che costituiscano le condizioni per attivare la certificazione di qualità connesse con l'esercizio della professione;

h) l'organizzazione e gestione di servizi e strutture che possano coadiuvare gli Ordini degli Architetti P.P.C. per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali;

i) la promozione, l'organizzazione e l'erogazione di servizi finalizzati al sostegno della professione e dei professionisti.

Sono comunque vietate attività diverse da quelle istituzionali sopraindicate, fatta sola eccezione per quelle ad esse connesse o strumentali.

La Fondazione potrà compiere tutte le operazioni e tutti gli atti che i suoi organi, se-

condo le rispettive competenze, riterranno opportuni ed utili per il raggiungimento delle sopra indicate finalità osservate in ogni caso le disposizioni di legge.

La Fondazione impiegherà gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse o per l'incremento del patrimonio.

Articolo 3)

I Fondatori dotano la Fondazione del patrimonio iniziale costituito dalla somma di denaro pari a euro 30.000,00 (trentamila/00), che compete ai Fondatori Promotori in quote eguali fra loro.

Detto importo, costituito dall'assegno circolare n. 00035683 emesso da "Banca di Piacenza" per la quota di competenza dell' "ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA" e dall'assegno circolare n. 5300619877 emesso da "Banca Popolare di Sondrio" per la quota di competenza dell' "ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PARMA", sarà versato – a cura del Presidente della Fondazione - nelle casse della Fondazione stessa.

I componenti dichiarano che l'attribuzione in denaro di cui sopra è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi gli stessi di svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima; i componenti si riservano altresì di apportare al presente atto e all'allegato Statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni e aggiunte che fossero richieste al fine del riconoscimento della Fondazione dalle competenti Autorità.

Detto patrimonio può essere incrementato ed alimentato:

(i) da ulteriori conferimenti dei Fondatori;

(ii) dai beni mobili e immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, elargizioni e contributi versati da Enti pubblici e/o privati, nonché da persone fisiche, purchè detti mobili, immobili, elargizioni e contributi siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per il perseguimento degli scopi della Fondazione;

(iii) dai contributi degli Amici della Fondazione il cui versamento è disciplinato dall'articolo 6 (sei) dell'allegato Statuto;

(iv) dalle somme derivanti dagli avanzi di gestione che il Consiglio Direttivo della Fondazione destinerà al patrimonio della stessa.

Articolo 4)

La Fondazione ha sede presso l'“ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA”, attualmente in Piacenza, via Scalabrini n. 113, e ha sedi operative presso i Promotori e svolge le attività istituzionali prioritariamente nell'ambito delle Province di Parma e Piacenza, seppure – in base a specifiche determinazioni del Consiglio Direttivo – potrà operare in altri luoghi quando ciò sarà ritenuto opportuno per il miglior raggiungimento degli scopi statutari della Fondazione.

Articolo 5)

La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 6)

Sono organi della Fondazione:

(i) il Consiglio direttivo;

(ii) il Presidente;

(iii) il Comitato esecutivo;

(iv) il Collegio dei Revisori;

(v) il Comitato dei Garanti.

L'amministrazione, la durata in carica degli amministratori e la rappresentanza della Fondazione sono disciplinate dagli articoli 8 (otto) e seguenti dell'allegato Statuto.

L'amministrazione della Fondazione è affidata a un Consiglio direttivo composto da undici membri, nominati dai Fondatori Promotori, nelle persone dei signori:

- Bonelli Elena, nata a Parma (PR) il 28 agosto 1962, domiciliata a Parma (PR), strada Cavallotti n. 8 (c.f. BNL LNE 62M68 G337P);

- Cavatorta Roberto, nato a Parma (PR) il 7 aprile 1961, domiciliato a Montechiarugolo (PR), frazione Monticelli Terme, via Toscanini n. 5 (c.f. CVT RRT 61D07 G337B);

- Di Todaro Luigi, nato a Chieri (TO) il 21 luglio 1955, domiciliato a Parma (PR), strada Felice Cavallotti n. 16 (c.f. DTD LGU 55L21 C627J);

- Settimj Silvia, nata a Macerata (MC) il 20 luglio 1961, domiciliata a Parma (PR), viale delle Rimembranze n. 25 (c.f. STT SLV 61L60 E783V);

- Spinelli Antonio, nato a Parma (PR) il 1° luglio 1965, domiciliato a Parma (PR), viale Campanini n. 7 (c.f. SPN NTN 65L01 G337O);

- Zanlari Pietro, nato a Parma (PR) il 20 gennaio 1952, domiciliato a Parma (PR), via Bassa dei Folli n. 88 (c.f. ZNL PTR 52A20 G337I);

- Curtoni Mario, nato a Elisabethville (Congo) il giorno 2 maggio 1956, domiciliato a Fiorenzuola d'Arda (PC), piazza Caduti n. 18 (c.f. CRT MRA 56E02 Z311S);

- Foletti Marina, nata a Piacenza (PC) il giorno 11 gennaio 1966, domiciliata a Piacenza (PC), via Castello n. 81 (c.f. FLT MRN 66A51 G535D);

- Braghieri Elena, nata a Piacenza (PC) il giorno 25 luglio 1971, domiciliata a Piacenza (PC), via Crollalanza n. 11/a (c.f. BRG LNE 71L65 G535N);

- Pesaro Carlo, nato a Castel San Giovanni (PC) il giorno 10 gennaio 1944, domiciliato a Castel San Giovanni (PC), viale Repubblica n. 10 (c.f. PSR CRL 44A10

C261B);

- Soliani Angelo, nato a Cortemaggiore (PC) il giorno 20 dicembre 1946, domiciliato a Cortemaggiore (PC), via Torricella n. 6 (c.f. SLN NGL 46T20 D061U).

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per il medesimo periodo dei Consigli dei Promotori dai quali sono stati eletti e comunque, oltre a tale termine e per la sola gestione ordinaria, fino a quando non saranno state effettuate le nuove nomine a norma dell'allegato statuto.

Le cariche di Presidente, Vice Presidente e Segretario vengono attribuite dal Consiglio direttivo al momento del proprio insediamento con le modalità previste dall'articolo 8 dell'allegato statuto.

Articolo 7)

L'esercizio della Fondazione dura dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci).

Articolo 8)

Il Comitato esecutivo è formato, oltre che dal Presidente della Fondazione (quale membro di diritto), da due componenti nominati dal Consiglio direttivo fra i propri membri.

Al Comitato esecutivo spetta il compito di amministrare la Fondazione e dirigerne l'attività nel rispetto dello Statuto e secondo gli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio Direttivo.

I compiti e le funzioni del Comitato esecutivo sono disciplinati dall'articolo 12 (dodici) dell'allegato Statuto.

Articolo 9)

Il Collegio dei Revisori è composto dal Presidente e da due membri (nominati secon-

do le modalità indicate al primo comma dell'articolo 8 dell'allegato Statuto) ed è disciplinato dall'articolo 14 (quattordici) dell'allegato Statuto.

I comparenti dichiarano che alla nomina del Collegio dei Revisori si provvederà a norma e termini di Statuto.

Articolo 10)

Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono assunte dalla costituita Fondazione, la quale espressamente richiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 3 del d.lgs. 31 ottobre 1990 n. 346.

= = =

I comparenti dichiarano che i codici fiscali sopra riportati sono quelli rilasciati dall'Amministrazione Finanziaria.

I comparenti autorizzano il Notaio rogante al "trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere a doveri di Legge e per esigenze organizzative del suo ufficio.

I comparenti, alla presenza delle testimoni, mi dispensano dal dare lettura dei documenti come sopra allegati al presente atto.

Allegati:

“A”: delibere dell'Ordine degli Architetti di Parma;

“B”: delibere dell'Ordine degli Architetti di Piacenza;

“C”: statuto.

Io Notaio – richiesto - ho ricevuto questo atto che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia ed in parte da me, ho letto ai comparenti, presenti le testimoni, i quali, a mia domanda, presenti le testimoni, lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore sedici e minuti cinquanta, unitamente alla testimoni; consta il presente atto di tre fogli per otto facciate e fino a questo punto della nona pagina.

F.to: Tassi Carboni Alessandro.

F.to: Dodi Benito.

F.to: Cecilia Guareschi.

F.to: Luciana Rizzardi.

F.to: Carlo Maria Canali.